

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

Nella Solennità di Cristo Re, la Chiesa celebra la Giornata Mondiale della Gioventù nelle Chiese particolari. In questo giorno, in molte parti del mondo vengono organizzati vari eventi per celebrare la Giornata Mondiale della Gioventù diocesana.

Camminare e seminare parole di speranza

Nel suo Messaggio per questa GMG "*Lieti nella speranza*", Papa Francesco chiama i giovani a unirsi a lui in un pellegrinaggio della speranza. Nel percorrere questo cammino il Santo Padre incoraggia i giovani a diventare missionari di speranza e a condividere la speranza con i loro coetanei, anche attraverso un utilizzo saggio dei social media: "Pertanto, vi faccio una proposta concreta: provate a condividere ogni giorno una parola di speranza. Diventate seminatori di speranza nella vita dei vostri amici e di tutti quelli che vi circondano".

RITIRO PER LA COMUNITÀ PASTORALE

Santa Croce - San Luigi - Santa Veneranda

Domenica prossima, presso la parrocchia di Santa Croce, ritiro per la comunità pastorale.

Tema: "**Camminiamo insieme nella speranza**".

Ore **16:00** accoglienza e preghiera (**meditazione** di don Massimo Regini e **Adorazione Eucaristica**).

Ore **19:00** celebrazione del **Vespro**.

Siete tutti benvenuti!

PELLEGRINAGGIO ALLA BASILICA DELLA SANTA CASA DI LORETO

Giovedì 30 novembre 2023, in occasione della Novena per la festa della Venuta, l'**Arcidiocesi di Pesaro** invita tutti a partecipare al pellegrinaggio alla **Basilica della S. Casa di Loreto**. Programma: ore **14.30** partenza dal Parcheggio di S. Decenzio; ore **16.45** recita del Santo Rosario e Santa Messa celebrata dall'Arcivescovo Sandro Salvucci. Rientro per le 19:15 circa.

Adesioni presso la Segreteria della Curia (tel. 0721/30043) **entro lunedì 27 novembre**.

Quota di partecipazione **15€**.

UNA SERATA PER LA PACE

Giovedì 30 novembre alle ore **21:15** in Cattedrale, ci sarà una serata per la pace in Terrasanta "*Domandate pace per Gerusalemme*".

Saranno presenti il prof. Gabriele Falciasecca e don Marco Di Giorgio che parleranno della situazione e delle radici del conflitto. Parteciperà in collegamento Padre Hibraim Faltas Vicario del Custode di Terrasanta.

Momento di preghiera animato da Caritas e Azione Cattolica. Si raccoglieranno offerte da destinare alla Terrasanta.

UNA SERATA PER LA PACE

Sabato 2 dicembre alle ore **17:30** al **Cinema Teatro Astra** in Via Rossini, dialogo con il giornalista Andrea Avveduto dell'Associazione Pro Terra Sancta "*Medio Oriente: il coraggio della pace*".

Avere il coraggio della pace, qui, oggi, significa non permettere che odio, vendetta, e dolore occupino tutto lo spazio del nostro cuore, dei nostri discorsi.

SANT'ANDREA APOSTOLO



Tra gli apostoli è il primo che incontriamo nei Vangeli: il pescatore Andrea, nato a Bethsaida di Galilea, fratello di Simon Pietro.

Il Vangelo di Giovanni ce lo mostra con un amico mentre segue la predicazione del Battista; il quale, vedendo passare Gesù da lui battezzato il giorno prima, esclama: "Ecco l'agnello di Dio!". Parole che immediatamente spingono Andrea e il suo amico verso Gesù: lo raggiungono, gli parlano e Andrea corre poi a informare il fratello: "Abbiamo trovato il Messia!". Poco dopo, ecco pure Simone davanti a Gesù; il quale "fissando lo sguardo su di lui, disse: "Tu sei Simone, figlio di Giovanni: ti chiamerai Cefa"". Questa è la presentazione. Poi viene la chiamata. I due fratelli sono tornati al loro lavoro di pescatori sul "mare di Galilea": ma lasciano tutto di colpo quando arriva Gesù e dice: "Seguitemi, vi farò pescatori di uomini" (Matteo 4,18-20). Troviamo poi Andrea nel gruppetto – con Pietro, Giacomo e Giovanni – che sul monte degli Ulivi, "in disparte", interroga Gesù sui segni degli ultimi tempi: e la risposta è nota come il "discorso escatologico" del Signore, che insegna come ci si deve preparare alla venuta del Figlio dell'Uomo "con grande potenza e gloria". Infine, il nome di Andrea compare nel primo capitolo degli Atti con quelli degli altri apostoli diretti a Gerusalemme dopo l'Ascensione.

MESSE IN MEMORIA DEI DEFUNTI

È possibile segnare le **SS. Messe per il 2024**. Far celebrare SS. Messe per i propri cari vivi o defunti è pratica antichissima della Chiesa: la preghiera di tutta la comunità sostiene e valorizza le intenzioni personali di ciascuno. **L'offerta** non serve a "pagare" la Messa, ma è un aiuto che si offre per la vita della comunità e del celebrante. Più intenzioni (i "nomi") nello stesso giorno corrispondono a più Messe che saranno tutte celebrate in parrocchia o da missionari o da sacerdoti bisognosi.

Tutte le coppie che, nel corso del 2023, ricordano i loro anniversari di Matrimonio e che desiderano festeggiarli insieme alla comunità potranno farlo **Venerdì 8 dicembre** alla Messa delle ore **11:00**.

È possibile lasciare il proprio nominativo nella cassetta postale della parrocchia o in sacrestia **entro venerdì 1 dicembre**.